

LO SPORTIVO

IL FOGLIO
DEL WEEKEND,
IL SIMILCARTACEO

VITERBESE-PICERNO

DOPO LE 3 VITTORIE

SI PUO' INGRANARE
LA QUARTA?

Mantenere la barra dritta, questo il compito di Lopez, che finora è riuscito ad evitare che la Viterbese andasse alla deriva. Nonostante la giusta enfasi per le tre vittorie consecutive, il tecnico gialloblu non può permettersi di tirare il fiato, di rallentare un attimo, perché la classifica è ancora troppo complicata. Il primo obiettivo è quello di agganciare Turris e Messina, per poi sperare di portare il colpo decisivo alla zona play-out e uscirne. I presupposti ci sono, ma la strada è ancora lunga. Certo, stavolta Lopez sembra avere delle chances in più, dopo aver rimesso in sesto il 3-5-2 e la difesa, trovando una formazione standard, come è giusto che sia, soprattutto quando si lotta in zona retrocessione. Oggi, dunque, la gara contro la più grande sorpresa del campionato, la "piccola" Picerno, arrivata al quarto posto della classifica, che già all'andata costrinse per tutto il secondo tempo la Viterbese nella propria metà campo. Nel frattempo tante cose sono cambiate in casa gialloblu. Allenatore, modulo, formazione standard. Non è ancora cambiata del tutto la classifica e questo è proprio il cruccio maggiore.

LA PRIMA VITTORIA IN TRASFERTA DI LOPEZ

AVELLINO 0

VITERBESE 2

AVELLINO (4-3-3): Pane; Rizzo (34' st Ricciardi), Moretti, Auriletto, Tito (40' st Gambale); Maisto (25' st Di Gaudio), Casarini, D'Angelo (25' st Matera); Russo, Marconi, Trotta (1' st Kanoute). A disp.: Pizzella, Mele, Sottini, Garetto, Benedetti, Tounkara, Solaro, Fusco, Perrone. All.: Rastelli.

VITERBESE (3-5-2): Bisogno; Ricci, Riggio, Monteagudo; Pavlev (1' st Rodio; 19' st Nesta), Megelaitis, Mastropietro (19' st Mbaye), Mungo (34' st Barillà), Devetak; Jallow, Marotta (27' st Polidori). A disp.: Dekic, Chicarella, Rabiù, Semenzato, D'Uffizi, Aromatario, Ingegneri. All.: Lopez.

MARCATORI: 5' pt e 17' pt rig. Marotta.

NOTE: Ammoniti: Moretti (A), Pavlev (V), Russo (A), Tito (A), Rastelli (A). Angoli: 7-3.



I biancoverdi sembrano approcciarsi col piglio giusto alla sfida ma, dopo appena 5 minuti, un errore di Pane, favorisce la conclusione rasoterra di Marotta da posizione defilata. La Viterbese punta sulle velenose ripartenze e, al 17', trova anche il goal del raddoppio: Mungo va via centralmente, entra in area e calcia col mancino. Sulla corsa Moretti lo stende, quando il pallone era già finito nelle mani di Pane. Calcio di rigore segnalato dal guardalinee e, dal dischetto, si presenta Marotta. L'attaccante calcia centrale e fa doppietta. Avellino punito da due clamorose disattenzioni difensive. Al 37', Viterbese vicina al tris: Marotta, servito da Jallow, con un destro a incrociare chiama Pane alla deviazione in corner. L'Avellino accusa il colpo e la presenza in area di rigore avversaria è assolutamente minima. La prima frazione si conclude sullo 0-2 per gli ospiti e, al duplice fischio dell'arbitro, si aggiungono anche i fischi dei tifosi biancoverdi. La squadra di casa, mossa dall'orgoglio, cerca di riversarsi in avanti. Russo, forse l'unico a meritare la sufficienza fino a questo momento, tenta un paio di volte la conclusione ma senza mai trovare lo specchio della porta. Bel traversone di Kanoute per Moretti al 58', il difensore colpisce in area piccola e, di testa, spedisce il pallone sulla traversa. Ripartenza pericolosissima della Viterbese al 64', Auriletto serve un assist involontario a Marotta, che calcia al volo e accarezza il palo. Al 71', goal annullato a Marconi, che era finito in fuorigioco sul tiro di Russo rimpallato da Ricci. L'Avellino sembra perdere entusiasmo e, in avanti, è completamente evanescente. La girandola dei cambi non serve davvero a nulla. La Viterbese si difende con ordine rischiando pochissimo e, alla fine, il risultato non cambierà più.

COSI' L'ULTIMA VOLTA DI VITERBESE-PICERNO

VITERBESE 1

PICERNO 2

VITERBESE (3-5-2): Vitali 5.5; Atanasov 5.5 Markic 5.5 Baschirotto 5; De Giorgi 5 Bezziccheri 5.5 (1' st Pacilli 6) De Falco 5.5 (1' st Besea 5.5) Antezza 5.5 Errico 6; Volpe 5 (1' st Molinaro 6) Tounkara 6.5. A disp.; Biggeri, Maraolo, Milillo, Corinti, Sviderscoschi, Zanolì, Urso, Ricci, Bianchi. All. Lopez 5.5.

PICERNO (3-5-2): Pane 6; Caidi 6,5 Fontana 6 Bertolo 6; Vrdoljak 6,5 Calamai 6.5 (19' st Calabresi 6) Pitarresi 6 Kosovan 6.5 Guerra 6.5 (40' st Fiumara sv); Sparacello 6 (19' st Melli 6) Santaniello 6. A disp.: Cavagnaro, Soldati, Vacca, Espsito, Ruggieri, Donnarumma, Nappello, Sambou, Momtagno. All. Giacomarro 6.5.

ARBITRO Frascaro di Firenze 5.

MARCATORI: 26' pt Caidi (P), 32' pt Santaniello (P), 11' st Tounkara (VC).

ESPULSO: Baschirotto (VC) al 25' st per doppia ammonizione.

AMMONITI: Baschirotto, Atanasov, Tounkara, Antezza (VC), Sparacello, Vrdoljak, Calabrese (P).

NOTE: Angoli 5-4 per la Viterbese. Spettatori 1400 circa, con rappresentanza ospite. Recupero pt 1' st 3'.

VITERBO – La prima, storica, vittoria tra i professionisti, la squadra lucana se l'è andata a prendere a Viterbo, riportando bruscamente alla realtà la rinnovata – e giovanissima - formazione gialloblu, che aveva iniziato con due vittorie.

Non è la sconfitta a preoccupare o a innescare processi, ma la scarsa consistenza della squadra di Lopez nel primo tempo, arrendevole e pasticciona in difesa, che non ha saputo evitare che la matricola ospite andasse addirittura per due volte in vantaggio.

Si inizia così. Calcio di punizione, il pallone arriva a sinistra - c'è anche un tocco di mani della difesa - Caidi (26') lascia partire un tiro imprendibile, che va a infilarsi sotto l'incrocio dei pali.

Se la difesa gialloblu era apparsa molle, lo sembra ancor di più sul colpo di testa, un po' sporco, (32') di Santaniello, che batte ancora Vitali.

All'intervallo Lopez getta nella mischia ben tre giocatori, rivoluzionando uno schieramento, evidentemente, non del tutto azzeccato.

Aumenta la velocità nel gioco, soprattutto grazie alle doti di Pacilli. Dai suoi piedi parte una azione, che passa per Errico e per il piede di Tounkara, che mette dentro da un metro, nonostante pressato da un difensore.

Il tutto mentre la Viterbese rimaneva addirittura in dieci uomini per l'espulsione del difensore Baschirotto, mandato anzitempo negli spogliatoi, per doppia ammonizione, dall'incerto direttore di gara

Fondato
nel 2003

SportViterbo

TESTATA GIORNALISTICA REGISTRATA IN TRIBUNALE